



Per un paese solidale, di Bernie Sanders

Descrizione

Nonostante un numero di iscritti che Ã ai minimi storici, il movimento sindacale statunitense Ã riuscito negli ultimi anni a ottenere delle vittorie importanti. I suoi successi possono essere uno slancio anche per quei movimenti che in questi anni hanno lottato contro la violenza della polizia, per i diritti allâ??assistenza sanitaria e contro il cambiamento climatico

Negli ultimi 40 anni, le imprese americane e la classe miliardaria hanno condotto una guerra contro il movimento sindacale in America, che ha fatto dei danni devastanti per la classe media e per la classe lavoratrice.

Quando gli oligarchi tipo Donald Trump ci dicono che lâ??economia Ã in una fase di â??boomâ?•, hanno ragione â?? lâ??economia Ã in un â??boomâ?•, ma per le imprese americane ultra-ricche e che fanno enormi profitti â?? e che, a proposito, non pagano nulla o quasi in tasse federali. Nel frattempo, ci sono milioni di lavoratori e lavoratrici americane che riescono a malapena ad andare avanti. Anche prima che arrivasse la pandemia, piÃ¹ della metÃ della persone vivevano di stipendio, decine di milioni non avevano unâ??assicurazione sanitaria e 500 mila dormivano per strada.

Negli ultimi trentâ??anni, lâ??1% piÃ¹ ricco ha aumentato il proprio patrimonio netto di oltre 22 trilioni di dollari e il 50% piÃ¹ povero ha perso 776 miliardi di dollari: un trasferimento di ricchezza enorme e grottesco.

Quello che perÃ² dovrebbe farci sperare Ã che, nonostante la destra e il mondo delle imprese abbiano tentato in ogni occasione di smantellare il potere dei lavoratori e delle lavoratrici, questi stanno reagendo e il movimento sindacale ha ottenuto molte vittorie importanti negli ultimi anni.

I MODI CONCRETI PER LOTTARE

Nel 2018, decine di migliaia di insegnanti in tutto il paese, dalla West Virginia, Oklahoma e North Carolina all'Illinois, Arizona e Colorado, hanno avuto il coraggio di scioperare e hanno chiesto che finisse il sottofinanziamento cronico delle scuole, oltre che salari e benefit decenti e un futuro migliore per i nostri figli e le nostre figlie.

Solo pochi anni fa, la proposta di un salario minimo di 15 dollari veniva considerata come un'idea "radicale", ma i lavoratori e le lavoratrici si sono organizzati per dire basta ai salari da fame e sono riusciti a vincere in uno stato dopo l'altro. Ora la legislazione per un salario minimo di 15 dollari è stata approvata in California, New York, Massachusetts, New Jersey, Illinois, Maryland e Connecticut, oltre che in grandi città come St. Paul, Minneapolis e Seattle e in molti comuni, per non parlare di imprese enormi come Amazon e Target.

Mentre lavoriamo insieme per rendere l'assistenza sanitaria un diritto universale, per combattere il complesso industriale militare e mettere fine alle continue guerre in giro per il mondo, per affrontare con coraggio la questione del cambiamento climatico e per mettere fine al razzismo e a tutte le forme di fanatismo, dobbiamo sfruttare lo slancio del movimento sindacale americano di oggi.

Con una percentuale di adesione al sindacato che è ai minimi della storia recente, non è mai stato così importante per noi come oggi rendere più facile per i lavoratori e le lavoratrici entrare a far parte di un sindacato.

Ci sono molti modi concreti per farlo, a cominciare dall'approvazione del mio *Workplace Democracy Act* per proteggere il diritto per i lavoratori di organizzarsi in qualunque posto di lavoro e di vivere in modo dignitoso. Dobbiamo: eliminare le leggi "right-to-work" [una legislazione fortemente anti-sindacale in vigore in 27 stati degli Stati Uniti e in tutto il settore pubblico, *ndt*] a livello nazionale; mettere fine all'assunzione dei lavoratori come sub-appaltatori autonomi solo per evitare di dar loro stipendi e benefit dignitosi; garantire il diritto di sciopero ai lavoratori federali; negare le commesse federali ai datori di lavoro che pagano salari da fame, delocalizzano la produzione all'estero e adottano politiche aziendali anti-sindacali.

È evidente che l'adesione al sindacato fa bene ai lavoratori: i lavoratori sindacalizzati guadagnano in media il 22% in più rispetto ai lavoratori non sindacalizzati; il 72% dei lavoratori sindacalizzati ha un piano pensionistico con dei benefit stabiliti, al contrario del 14% dei lavoratori non sindacalizzati; i lavoratori sindacalizzati hanno anche la metà delle probabilità di essere vittime di incidenti sul lavoro o di furti salariali e il 18% di possibilità in più di avere una copertura sanitaria rispetto ai lavoratori non sindacalizzati.

MAI DA SOLI

PiÃ¹ in generale, ricostruire il movimento sindacale in America sarÃ di grande aiuto mentre cerchiamo di costruire un paese solidale basato sulla giustizia per tutti e tutte. Ecco come la vedo io: quando i tuoi figli e le tue figlie soffrono, soffrono anche i miei. Quando la tua famiglia sta lottando, questo ha un impatto anche su di me.

Nessuno puÃ² vincere da solo la lotta contro le dirigenze aziendali e gli interessi dei potenti. Ci riusciremo solo rimanendo uniti.

Il momento in cui ci troviamo come paese Ã¨ diverso da qualsiasi altro momento nella storia. Abbiamo a che fare con unâorribile pandemia e un economia al collasso. Stiamo assistendo a proteste di massa contro la violenza della polizia e contro un sistema di giustizia penale razzista. Vediamo di fronte ai nostri occhi quelli che sono gli effetti devastanti del cambiamento climatico.

Per affrontare queste questioni urgenti e molte altre, dobbiamo ricostruire il movimento sindacale e porre fine alla morsa delle imprese americane sulla nostra economia e il nostro governo. Dobbiamo creare un paese per la classe lavoratrice e fatto dalla classe lavoratrice che sappiamo possiamo diventare.

â â â â â â â â â

Traduzione di Pietro Bianchi. La foto di copertina Ã¨ di Gage Skidmore Questo articolo Ã¨ stato pubblicato sul numero 500 di [Labor Notes](#), uscito a Novembre 2020, che ringraziamo per la pubblicazione

â â â â â â â â â

(Dinamopress)